



## Successo in Giappone delle obbligazioni per i vaccini

La International Finance Facility for Immunisation (IFFIm) si è avviata di buon passo nel 2008 con l'offerta di obbligazioni a piccoli investitori giapponesi, che ha permesso di raccogliere USD 222,8 milion (1,7 miliardi di rand sudafricani).

Le «obbligazioni per i vaccini» dell'IFFIm hanno suscitato un grande interesse in Giappone. Le obbligazioni Uridashi (obbligazioni straniere vendute a piccoli investitori giapponesi) sono state acquistate principalmente da investitori dai 50 anni in su.

Tra gli acquirenti figurava un numero uguale di uomini e donne e 40% delle obbligazioni sono state acquistate nella regione di Kanto, dove si trova la capitale Tokyo.

L'emissione di obbligazioni con scadenza biennale è stata organizzata dalla Daiwa Securities SMBC Co. Ltd., una società specializzata nel mercato all'ingrosso dei titoli affiliata alla Daiwa Securities Group, e le obbligazioni sono state distribuite agli investitori giapponesi dalla Daiwa Securities.

Le «obbligazioni per i vaccini» erano denominate in rand sudafricani (ZAR). Si tratta della più grossa obbligazione in rand venduta sul mercato al dettaglio giapponese.

La Daiwa ha ricevuto oltre 10000 ordini e le obbligazioni sono state vendute nei sei giorni previsti per la sottoscrizione, un risultato

**La International Finance Facility for Immunisation Company (IFFIm)** è un'istituzione multilaterale per lo sviluppo creata nel 2006 allo scopo di accelerare la disponibilità di fondi certi ed a lungo termine per i programmi sanitari e di vaccinazione.

La base finanziaria dell'IFFIm è costituita da contributi, giuridicamente vincolanti, forniti da donatori sovrani, che permettono all'IFFIm di emettere obbligazioni con rating tripla A sul mercato internazionale dei capitali. La Banca Mondiale è il tesoriere dell'IFFIm.

L'IFFIm fornisce quindi sovvenzioni – non prestiti – tramite la GAVI Alliance (già Global Alliance for Vaccines and Immunisation) a 70 tra i paesi più poveri del mondo. L'IFFIm è riconosciuta come organizzazione di beneficenza dalla Charity Commission per l'Inghilterra ed il Galles ed è registrata come ditta sia in Inghilterra che in Galles.

notevole per una transazione al dettaglio di questo tipo.

Gli ordini erano in media di circa USD 20000 ma più del 45% era di USD 12000 o meno.

«Il Giappone è una fonte maggiore di finanziamenti per le emittenti internazionali e con questa transazione l'IFFIm è riuscita ad affermarsi sul mercato. Questo successo non sarebbe stato possibile senza l'impegno di Daiwa, della Banca Mondiale ed altri, e siamo loro riconoscenti, come lo siamo nei confronti del pubblico e degli investitori giapponesi, per aver investito nelle vaccinazioni per i paesi più bisognosi», ha affermato il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IFFIm Alan Gillespie.

«Poter partecipare all'ingresso dell'IFFIm sul mercato giapponese è un'occasione straordinaria. Ringraziamo Daiwa ed i suoi clienti per aver sostenuto con entusiasmo questa obbligazione così come hanno sostenuto per anni quelle della Banca Mondiale. L'IFFIm riunisce il capitale sovrano, le conoscenze tecniche della Banca Mondiale ed i programmi di vaccinazione della GAVI per migliorare la salute di milioni di persone», ha affermato Doris Herrera-Pol, Direttore e responsabile generale dei mercati dei capitali della Banca Mondiale.



Donatori dell'IFFIm, membri del Consiglio di Amministrazione e personale della GAVI alla riunione dei donatori dell'IFFIm tenutasi a Cape Town, Sudafrica, il 27 novembre 2007.

# Aggiornamento donatori

## Fondi impegnati fino ad oggi dai donatori dell'IFFIm

Regno Unito	<b>£ 1 380.000.000</b> in 20 anni
Francia	<b>€ 1 239.960.000</b> in 20 anni
Italia	<b>€ 473.450 000</b> in 20 anni
Spagna	<b>€ 189.500.000</b> in 20 anni
Svezia	<b>SEK 276.150.000</b> in 15 anni
Norvegia	<b>\$US 27.000.000</b> in 5 anni
Sudafrica	<b>\$US 20.000.000</b> in 20 anni

Si prevede il contributo di altri donatori. Il Brasile, per esempio, ha annunciato che verserà USD 20 milioni in 20 anni.

**L'IFFIm è stato lanciato nel 2006** con l'appoggio di 6 paesi donatori: Francia, Italia, Norvegia, Regno Unito, Spagna e Svezia. Il Sudafrica si è unito agli altri a marzo 2007. L'IFFIm ed il Segretariato della GAVI Alliance cercano comunque di ampliare il gruppo di donatori.

La GAVI, ad esempio, collabora con UNITAID per ottenere l'approvazione parlamentare dell'erogazione di USD 20 000 000 a favore dell'IFFIm promessi dal Brasile, nonché dell'uso della tassa di solidarietà sui biglietti aerei per finanziare UNITAID, in quanto entrambi gli impegni presi rientrano nello stesso disegno di legge all'esame del Parlamento. Ad aprile una delegazione mista UNITAID-GAVI ha partecipato ad una riunione d'informazione per i parlamentari tenutasi a Brasilia con l'aiuto ed il sostegno del Ministero brasiliano delle Relazioni Esterne.

Fin dal lancio dell'IFFIm, il presidente del Consiglio di Amministrazione, Alan Gillespie ed il Segretariato della GAVI hanno cercato di coinvolgere nuovi, potenziali donatori. Riunioni d'informazione con alti ufficiali di governo sono state organizzate in Russia, Danimarca, Finlandia, Irlanda e nei Paesi Bassi. IFFIm e GAVI sono lieti di accogliere come membri della delegazione i donatori dell'IFFIm che vogliono unirsi a loro in questo lavoro d'informazione nelle capitali dei paesi donatori.

[Jiji Press](#) > [Nikkei](#) > [Fuji Sankei Business Eye](#) > [TV report NHK](#) > [TV Asahi's](#) > [Financial Times](#) > [Reuters](#) > [Agence France Presse](#) > [Bloomberg](#)  
> [Time Asia](#) > [Forbes magazine](#) > [the American Chamber of Commerce Journal](#) > [Financial Week](#) > [Forbes.com](#) > [San Diego's Union Tribune](#) > [Nature Medicine](#)

## L'IFFIm ed i media

I media hanno mostrato un particolare interesse per l'IFFIm nei primi tre mesi del 2008, dovuto principalmente, ma non solo, alla seconda emissione di obbligazioni a marzo di quest'anno.

Un buon numero di giornalisti finanziari giapponesi ha partecipato alla riunione d'informazione della *Daiwa Securities* a Tokyo e, di conseguenza, «le obbligazioni per i vaccini» Uridashi hanno beneficiato di un'ampia copertura mediatica con articoli in *Jiji Press*, *Nikkei*, *Fuji Sankei Business Eye*, un servizio televisivo su IFFIm e rapporti multimediali sul sito web di TV Asahi.

Anche i corrispondenti esteri del *Financial Times*, *Reuters*, *Agence France Press*, *Bloomberg*, *Time Asia*, *Forbes magazine* e dell'*American Chamber of Commerce Journal* hanno

coperto l'evento con articoli molto positivi. Il fatto che l'offerta Uridashi fosse denominata in rand sudafricani ha attirato anche l'attenzione dei media finanziari in Sudafrica.

Un articolo di fondo di Arunma Oteh, membro del Consiglio di Amministrazione dell'IFFIm, e di Joy Phumaphi della Banca Mondiale, sul successo dell'IFFIm è apparso su quattro quotidiani.

Dal mese di marzo, Alan Gillespie, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IFFIm, ha partecipato ad un'intervista speciale della *Reuters*, ripresa dal *Financial Week*, *Forbes.com* e dal *San Diego's Union-Tribune*, come pure ad un'intervista di *Nature Medicine*, una rivista scientifica venduta principalmente negli Stati Uniti.

Nei soli primi tre mesi del 2008, l'IFFIm è stato menzionato da oltre 40 media di rilievo.

# Vogliamo che i nostri figli siano vaccinati



UNICEF/ETHIOPIA/INDRIAS GETACHEW



GAVI/2007/EDY PURNOMO



GAVI/2007/MITHRA WERAKONE



GAVI/2007/KATHERINE BRISEBOIS

«Brucktayet è il mio quinto figlio ed ha cinque mesi», spiega Meseret Teshome (Etiopia). «Ho fatto di tutto per farla vaccinare perché voglio che sia in buona salute. Non abbiamo molti soldi, e se i bambini sono sani possiamo spendere il poco che abbiamo per i vestiti e libri scolastici invece che per i medici e le medicine.»

«Naila Nur Fatimah ha dieci mesi ed è il mio terzo bambino», afferma Nur Isnaini (Indonesia). «Tutti i miei figli sono stati vaccinati perché so che le vaccinazioni rafforzano il loro sistema immunitario e li aiutano a crescere in buona salute. La salute è importante, è il capitale dei bambini. Essere in buona salute significa non solo rimanere in vita, ma anche poter studiare e soddisfare le proprie aspirazioni.»

«Tarini Anupaja è il nostro primo figlio ed ha due mesi», spiega Nalini Geethika (Sri Lanka). «Faremo tutto il possibile affinché faccia tutte le vaccinazioni, perché prevenano le malattie e noi vogliamo che lui cresca sano e viva a lungo. Non è forse quello che desiderano tutti i genitori? Lo aiuterà ad essere felice e a raggiungere i suoi obiettivi.»

«Dennis è il mio quarto bambino, ma solo tre sono ancora in vita», afferma Harriet Bamoo (Ghana). «Farò il possibile affinché i miei bambini crescano in buona salute e so che i vaccini possono contribuire al loro benessere. Quando Dennis sarà grande, voglio che diventi un uomo importante. Forse un pilota o un medico. In ogni caso un grand'uomo.»

## Un solo vaccino protegge i bambini da cinque malattie letali

Secondo le proiezioni della GAVI, entro il 2008, 50 milioni di bambini avranno beneficiato del nuovo vaccino pentavalente (cinque antigeni in una sola iniezione) che protegge contro la difterite, il tetano, la pertosse, l'epatite B, e l'*Haemophilus influenza* di tipo b (nota anche come Hib).

Fino ad oggi sono state approvate le richieste per questo vaccino salva-vita provenienti da 49 paesi che posseggono i requisiti necessari per

ottenere il sostegno della GAVI. Il vaccino verrà per lo più pagato con i fondi raccolti dall'IFFIm.

Gli sforzi fatti per informare il pubblico e promuovere l'uso del vaccino, la disponibilità di finanziamenti certi ed a lungo termine, come quelli forniti dall'IFFIm, ed il nuovo, pratico vaccino combinato liquido, sono tutti fattori che hanno decisamente contribuito ad incrementare la domanda del vaccino pentavalente.

# Costruire sul successo

**L'obiettivo dell'IFFIm** è di fornire USD4 miliardi per le vaccinazioni tra il 2006 ed il 2015. Ogni anno, circa 27 milioni di lattanti non vengono vaccinati contro le malattie infantili più comuni e tra 2 e 3 milioni di bambini muoiono di malattie facilmente prevenibili.

Ad un anno dal suo lancio, l'impatto dell'International Finance Facility for Immunisation è chiaramente visibile. La prima emissione di obbligazioni per lo sviluppo ha mantenuto le sue promesse favorendo concreti passi avanti nel campo della salute.

Alla fine del 2007 erano stati erogati USD 862 milioni – quasi il 90% dell'ammontare ricavato dalla prima emissione di obbligazioni. Tali fondi sono stati utilizzati per finanziare sia i programmi prioritari della GAVI, volti a favorire lo sviluppo delle vaccinazioni e dei sistemi sanitari, che una gamma di investimenti ad hoc per l'eradicazione o il controllo di alcune malattie, tramite operazioni condotte dai partner della GAVI.

Nel suo secondo anno di attività, l'IFFIm consolida i suoi risultati sul piano finanziario. Dopo l'obbligazione inaugurale di USD1 miliardo emessa nel 2006, una seconda emissione è stata completata in Giappone ed ha permesso di raccogliere altri 222,8 milioni di dollari USA.

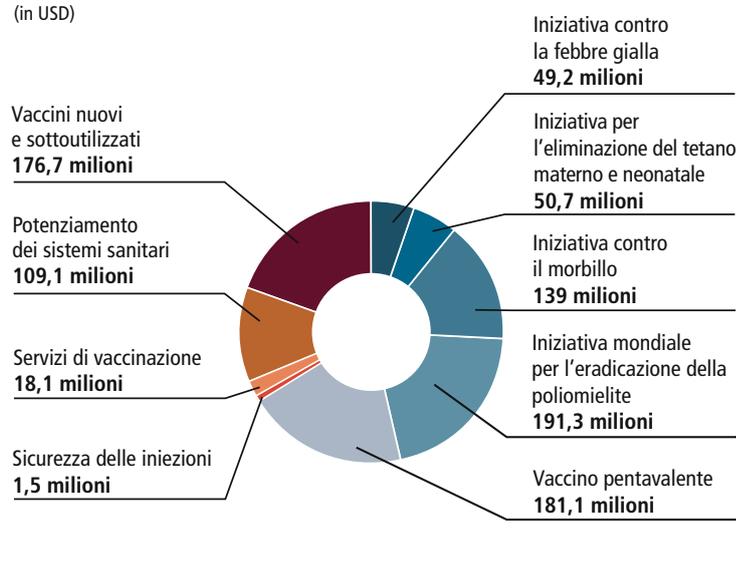
Al 31 marzo 2008, l'IFFIm aveva approvato finanziamenti per un totale di USD 1,32 miliardi e, della somma approvata, USD 917 milioni erano già stati spesi. Soltanto nei primi tre mesi del 2008, l'IFFIm ha erogato USD 53 milioni. Una grossa parte di questa somma è stata usata per finanziare il potenziamento dei sistemi sanitari e vaccini nuovi e sottoutilizzati.

Si prevede che le spese dell'IFFIm si manterranno a livelli piuttosto alti. A giugno 2008 il totale complessivo dei programmi approvati dovrebbe ammontare a USD 1,491 miliardi, due terzi dei quali sono già stati erogati, mentre il resto dovrebbe essere erogato nel corso dei prossimi 18 mesi.

Grazie agli impegni a lungo termine presi da molti paesi ed alle future emissioni di obbligazioni, l'IFFIm permette a GAVI di raddoppiare il suo sostegno ai paesi.

## Fondi erogati dall'IFFIm tra il 2006 e marzo 2008

(in USD)



**La GAVI Alliance** è una partnership unica di attori pubblici e privati che condividono lo stesso obiettivo: migliorare la salute dei bambini nei paesi più poveri, ampliando la copertura vaccinale e migliorando la qualità dei servizi di vaccinazione nell'ambito di sistemi sanitari più efficienti.

Tra i partner della GAVI figurano l'UNICEF, l'OMS, la Banca Mondiale, organizzazioni della società civile, istituzioni di sanità pubblica, i governi dei paesi donatori e beneficiari, la Fondazione Bill & Melinda Gates, altri benefattori privati, rappresentanti dei produttori di vaccini, l'IFFIm, la comunità finanziaria ed altri i cui sforzi e conoscenze permettono di raggiungere in questo campo traguardi molto più ambiziosi che nel passato.

**La Banca Mondiale** è il tesoriere dell'IFFIm. In quanto tale essa gestisce i fondi dell'IFFIm secondo accorte politiche e standard, tra cui figurano la strategia di finanziamento dell'IFFIm e la sua attuazione sul mercato dei capitali, i rapporti con le agenzie di rating e gli investitori, la copertura delle transazioni e la gestione degli investimenti. La Banca Mondiale, inoltre, collabora con i donatori dell'IFFIm, gestendo i loro impegni e pagamenti così come le erogazioni per i programmi sanitari e di vaccinazione attraverso la GAVI Alliance.

Per le ultime notizie recarsi sul sito:

[www.iff-immunisation.org](http://www.iff-immunisation.org)

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**Carol Piot**  
cpiot@gavialliance.org  
+1 202 478 7736

**Rachel Winter-Jones**  
rjones1@worldbank.org  
+33 1 4069 3052